

«Piazza Dalmazia adesso è rinata, veniteci in tramvia»

Progetti, pubblicità su un convoglio e non solo I commercianti: ci aspettavamo di più dalla T1



**Favorevoli e contrari
«Prima, col bus, c'era fretta di fare acquisti
Ora ci si prende tempo»
«No, con Sirio, i nostri clienti ce li ha rubati il centro storico»**

«La piazza è rinata – dice Stefano Decina, rappresentante del Centro commerciale naturale «Dalmazia» – Adesso dobbiamo sperare che i fiorentini tornino presto a viverla». L'augurio per il 2019 degli esercenti rifredini sta tutto qua: dimenticare i lunghi anni di cantieri per la tramvia e rilanciare la zona tra viale Morgagni, via Giuliani, via Vittorio Emanuele II, via Santo Stefano in Pane e via Corridoni, per troppo tempo soffocata da lavori, traffico impossibile e parcheggi in via d'estinzione. «Abbiamo vinto un concorso con il Comune che ci ha dato la possibilità di sviluppare tre progetti cofinanziati — racconta Decina, titolare del bar «Pin-Up» di piazza Dalmazia — Un convoglio della tramvia, per cominciare, è stato interamente brandizzato con il nostro simbolo, il canguro». Lo slogan, allora, scelto, anche per le pagine pubblicitarie acquistate oggi sul *Corriere Fiorentino*, non poteva che essere uno: «Salta in tramvia e vieni in Dalmazia».

Ma non solo: «Sono state rinnovate le illuminazioni della stessa piazza e le luminarie natalizie, oltre ad aver creato una mappa dei 60 negozi affiliati – su 160 totali – del centro commerciale». Mappa che verrà distribuita negli alberghi: «Perché finora i turisti, qui, sono quelli che purtroppo devono farsi curare all'ospedale di Careggi: vogliamo invece essere la via Gioberti di Rifredi, attirare gente da tutta la città». Aspettando l'«effetto-tramvia». Finalmente in positivo: «Smog, code, cantieri: i lavori in corso hanno creato disagi immensi. Io stesso ho perso il 40% degli incassi, dovendo chiudere da febbraio 2017 la mattina e diminuendo il personale, mentre altre 4-5 attività sono proprio fallite ed altre 3-4 non riusciranno ad andare avanti per il troppo tempo senza lavoro. Adesso però bisogna ripartire, anche se sinceramente ci aspettavamo di più dalla T1, che è attiva da mesi e che per ora non ha portato un aumento significativo degli affari». Ma Decina è comunque ottimista e — oltre a mostrare le iniziative pubblicitarie del centro commerciale — snocciola i miglioramenti dell'area: «I nuovi parcheggi di via Pisacane e viale Corsica, con quelli che poi arriveranno all'ex Meccanotessile; e ancora la regolarità e la comodità del servizio tramviario, ogni 3-4 minuti, rispetto alle corse Ataf che spesso saltavano: stiamo tornando piano piano alla normalità».

Le migliorie ancora da apportare, in ogni caso, non mancano: «Siamo in contatto con Palazzo Vecchio, a cui abbiamo chiesto alcuni interventi: la sistemazione delle panchine e delle aiuole; il wi-fi in piazza; i dehors; un mercato ambulante più compatto, tutto davanti al cinema Flora».

Ma decisive restano sempre le abitudini della gente, il cui ritorno è il vero regalo che i commercianti attendono sotto l'albero: «Prima in molti correvano per i bus — spiega Giulia Papini, titolare dell'articolo da regalo «Il Pellicano» — Con i tram si può fare shopping con più calma e lasciare l'auto a casa. Un primo bilancio? Da Scandicci, clientela prima irraggiungibile per la zona, si è visto qualcuno che comincia a comprare da noi. Ma è presto per giudicare: anche all'Isolotto i risultati si sono visti dopo almeno un anno».

Non tutti però vedono il bicchiere mezzo pieno: «La viabilità è molto peggiorata — dice una commessa della profumeria «Aline» — Per non parlare dei semafori eterni e dei posti auto ormai introvabili. Il tram? Ha portato i nostri clienti in centro, ci ha tolto lavoro: abito al Poggetto e, quando ho il turno nei punti vendita di via Calzaiuoli e piazza San Giovanni, mi capita di vedere vicini di casa che prima si servivano qui da noi. E poi parliamoci chiaro: la tramvia ha un percorso breve, i binari non arrivano ovunque in città».

Lorenzo Sarra





Il convoglio della tramvia con la pubblicità di piazza Dalmazia, in alto la piazza decorata per Natale